

Prot. n. 733 del 02/04/2026  
Tit./Cl. X/4  
Fasc. II/5  
Decreto n. 141 del 02/04/2026

**Autorizzazione procedura a mezzo affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, il servizio di coffee break per 50 persone e lunch per 30 persone con assaggi primi piatti e beverage, comprensivo di servizio (tovagliato in stoffa) con un cameriere presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali - C.I.G. BB1D4997C6**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la nota prot. n. 430 del 03/03/2026, con la quale il Prof. G. Mastronuzzi chiede il servizio di coffee break per 50 persone e lunch per 30 persone con assaggi primi piatti e beverage, comprensivo di servizio (tovagliato in stoffa) con un cameriere presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 è il Dott. Francesco Perri, giusto il D.D. n. 12 del 27.01.2026;
- VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 idonee a soddisfare l'oggetto della procedura di acquisto;
- VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico attraverso una ricerca sul mercato e negli elenchi di operatori del MePA;
- VISTI gli artt.23 e 24 del D. Lgs. 36/2023 rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;
- CONSIDERATO che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di



approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

- VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;
- CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.
- VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 giugno 2025, con cui l’Autorità, ha prorogato la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- CONSIDERATO che è possibile derogare al principio di rotazione, in quanto ai sensi dell’art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023 l’esclusione dall’applicazione del principio per i c.d. microaffidamenti, ossia gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, valore stimato al netto dell’IVA;
- VISTO l’esito dell’istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art.1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore: B.I.PAN SRL di Falco Anna Gabriella, C.F./P.IVA 09043310722, e che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di € 900,00 IVA esclusa che si ritiene congruo e conveniente per l’amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;
- ACCERTATA l’impossibilità al ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate a causa dell’imminenza dell’evento;
- DATO ATTO che è stato svolto un confronto di preventivi, volto ad individuare il minor prezzo e miglior risultato per il servizio succitato con il seguente operatore economico: B.I.PAN SRL di Falco Anna Gabriella, C.F./P.IVA 09043310722, che ha offerto per il servizio di cui trattasi l’importo di € 900,00 IVA esclusa e valutate positivamente le precedenti attività economiche espletate dall’operatore suddetto nei confronti di questa stazione appaltante;
- VISTO l’art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale “Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall’art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali (ex artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2003) o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;



- RITENUTO** di affidare l'appalto mediante al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;
- CONSTATATO** che il prezzo praticato è di € 900,00 IVA esclusa;
- DATO ATTO**
- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa il CIG è: BB1D4997C6, ed è stato acquisito tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Anac;
  - che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
  - che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.Lgs. 36/2023;
- DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale;
- CONSIDERATO** che la stipulazione del contratto avverrà mediante ordinativo contabile inviato tramite pec all'operatore economico affidatario ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023;
- RILEVATO** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento, U.P.B.: 50% su PRIN22.PNRR\_P202288FHZ\_GEO e al 50% su Geo.Prin2022Mastronuzzi;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023;
- VISTI** gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, di affidare all'operatore economico BI.PAN SRL di Falco Anna Gabriella, C.F./P.IVA 09043310722, il servizio di coffee break per 50 persone e lunch per 30 persone con assaggi primi piatti e beverage, comprensivo di servizio (tovagliato in stoffa) con un cameriere presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, per l'importo di € 900,00 IVA esclusa;



2. che la spesa, pari a € 990,00 IVA inclusa, graverà al 50% sull'UPB PRIN22.PNRR\_P202288FHZ\_GEO e al 50% sull'UPB Geo.Prin2022Mastronuzzi, che presentano adeguata disponibilità;
3. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
4. applicare al servizio in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
  - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione del servizio ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo;
  - l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'amministrazione;
  - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
5. di provvedere alla sottoscrizione del contratto mediante ordinativo contabile inviato tramite pec all'operatore economico affidatario ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al seguente link – <https://trasparenza.ict.uniba.it/affidamenti-diretti>.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione del servizio.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Giuseppe Mastronuzzi**